

Roma, 31 luglio 2014
Prot. n. 524/ITIN/2014/cf

Spett.le
Segreteria Nazionale

FAST FERROVIE
Via Prenestina, 170 sc.B- 00185 Roma
Fax 06.89535976
Via mail sn@fastferrovie.it

e p.c.

FILT – CGIL
Via G.B. Morgagni, 27
00161 Roma
Fax 06.44076435

FIT-CISL
Via A. Musa, 4
00161 Roma
Fax 06.44286342

UILTRASPORTI
Via di Priscilla, 101-00199 Roma
Fax 06.86207747

SALPAS –ORSA
Via di Porta San Lorenzo, 8/15-00185 Roma
Fax 06.47307679

UGL TRASPORTI
Via Dalmazia, 16/A
00198 Roma
Fax 06.45683263

Oggetto: Riscontro Vostro volantino del 29 luglio u.s. titolato *“Itinere-Saap-Cal....e il contratto si allontana”*.

Ci riferiamo, con stupore e profondo disappunto, al volantino che codesta OO.SS sta distribuendo pubblicamente, per respingerne integralmente il contenuto – a dir poco strumentale – e le intenzioni sottese.

L'aspetto che occorre subito evidenziare a chiare lettere è che - da almeno 6 mesi - Elior è parte attiva nel tentativo di siglare un accordo di II livello, che sia maggiormente rispondente e coerente con la mutata organizzazione del lavoro e con le esigenze della committente, nel rispetto del principio di equità e di proporzionalità. In tale contesto sono stati sostenuti ingenti investimenti in formazione, nuovi palmari, nuovi carrelli, nuovi prodotti da presentare a bordo treno.

La scrivente azienda ha ereditato infatti una serie di accordi, di ogni genere, siglati anche da Fast, come ad esempio la c.d. «diaria treno in giornata», raggiunti e ratificati in una realtà completamente differente dalla attuale. Tali istituti penalizzano i lavoratori che effettuano prestazioni con riposo fuori residenza e determinano nel tempo fenomeni distorsivi e malcontento tra i medesimi, essendo, tra l'altro, in palese violazione del principio costituzionale che prevede che "Il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro (...)".

Con estremo senso di responsabilità, Elior ha inteso accettare, seppur temporaneamente, la situazione pregressa, proprio con l'obiettivo di poter ripristinare condizioni di normalità e attuare importanti cambiamenti nell'interesse di tutti e, soprattutto, finalizzati a determinare prospettive di serenità per i lavoratori.

Per tutta risposta, come ben si evince dalla corrispondenza intercorsa, già dalle prime fasi della trattativa avviata, la Fast - distinguendosi rispetto ad altre sigle - ha scelto di adottare un comportamento di chiusura che non ha certamente favorito un dialogo sereno e costruttivo.

Riservandosi ogni tipo di azione per la tutela dei propri interessi e ogni iniziativa valida per l'attuazione di un'organizzazione coerente con giusti canoni di incentivazione, vi diffidiamo, pertanto, alla rettifica di quanto comunicato, preavvisandovi sin da ora che i toni utilizzati non saranno più tollerati dalla scrivente azienda.

Elior, che con tale ultimo segnale prende atto che il senso di responsabilità sino ad oggi dimostrato è stato evidentemente mal riposto, non può certamente accettare di sentirsi tacciare di "imbrogli".

Distinti Saluti

Elior Ristorazione S.p.A.

Divisione Itinere

